

REGIONE TOSCANA
COMMISSIONE REGIONALE PER LA FORMAZIONE SANITARIA
6 APRILE 2023

NOMINATIVO	AZIENDA/ENTE RAPPRESENTATO	PRESENTI	ASSENTI
BAZZANI GIULIA	AOU MEYER	X	
BIANCHI MARIA SANTINA	ORDINE DEI MEDICI		X
BINI CARRARA ALESSANDRA	ARPAT-RESPONSABILE FORMAZIONE	X	
BEZZINI SIMONE	REGIONE TOSCANA		X
BONANNI SILVIO	ORDINE DEI MEDICI	X	
BOVenga SERGIO (sostituito da Rita Malacarne)	RESPONSABILE FORMAZIONE A. USL T. SUD EST	X	
BRAMINI RICCARDO	ORDINE VETERINARI		X
BUGNOLI GIANLUCA	AOU SENESE-RESPONSABILE FORMAZIONE	X	
CAPECCHI ROSSELLA	ORDINE PSICOLOGI	X	
CASPRINI PATRIZIA	ORDINE BIOLOGI		
CIUCCI LUCIANO	FTGM		X
CINOTTI ANTONELLA	ORDINE OSTETRICHE		X
CIOFI DANIELE	OPI		X
D'AMBROSIO FRANCESCO	OPI		X
DI PIETRA ROBERTO	UNIVERSITA' SIENA		X
FLORI VALDO	ORDINE DEI MEDICI		X
FRASCELLA BRUNA	ORDINE TSRM		X
FURLAN MANUELA	SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA		X
GIUSTI BETTI	UNIFI	X	
GELLI FEDERICO	REGIONE TOSCANA		X
GEMMI FABRIZIO	ARS		X
GIARELLI GINO	ORDINE FARMACISTI		X
GUSINU ROBERTO	ISPRO	X	
IGLIOZZI ROBERTA	ARIS-SANITÀ PRIVATA	X	
LAURETI LIVIA	ORDINE TSRM e PSTRP	X	
LIPPI LUCIANO	REGIONE TOSCANA	X	
LUNARDI MAURIZIO	ORDINE DEI MEDICI		X
MACERA MASCITELLI MARIA ERMINIA	ORDINE TSRM e PSTRP	X	
MARCONCINI GABRIELE (in collegamento da remoto)	AOU CAREGGI-RESPONSABILE FORMAZIONE	X	
MARCUCCI MANUELA	RESPONSABILE FORMAZIONE A. USL T. CENTRO	X	
MATARAZZO FRANCESCA	ORDINE TSRM e PSTRP		X
MOLISSO ANTONIO	ORDINE DEI MEDICI		X
MONICELLI PAOLO	ORDINE DEI MEDICI		X
MONTI FEDERICA	ESTAR-RESPONSABILE FORMAZIONE	X	
MONTOMOLI MARCELLO	ORDINE DEI MEDICI	X	
NICCOLAI FRANCESCO	RESPONSABILE FORMAZIONE A. USL T. NORD OVEST	X	
PAGNI ROBERTO	REGIONE TOSCANA-DIRIGENTE REGIONALE		
PAGNUCCI NICOLA	OPI	X	
PARRINO SAVERIO MAURIZIO	ORDINE TSRM e PSTRP		X
PICCIOLI FRANCESCA	ORDINE CHIMICI E FISICI		X
RAFFAELLI MARZIA	AOU PISANA	X	

ROSSI LUCA	ORDINE TSRM e PSTRP		X
TOMEI ALESSIA	AIOP-SANITA' PRIVATA CASA DI CURA ULIVELLA E GLICINI-IFCA		X
ZUCCHI RICCARDO	UNIPI		X

Lippi (Segretario con funzioni di coordinamento) apre la riunione della Commissione regionale per la formazione sanitaria alle ore 10.32.

Falsini (Regione Toscana) ricorda la figura della Dr.ssa Alba Marzo - prematuramente scomparsa - e l'importante contributo che la stessa ha fornito negli anni ai lavori della Commissione e dell'Osservatorio; segue un sentito applauso da parte dei presenti.

Falsini presenta poi l'ordine del giorno riportato di seguito:

- 1) stato di avanzamento progetto "Modello delle Competenze";
- 2) proposta di delibera che rivede la Rete regionale della formazione in simulazione;
- 3) relazione attività Osservatorio regionale sulla qualità della formazione sanitaria 2022;
- 4) relazione attività Formas 2022;
- 5) varie ed eventuali.

1) stato di avanzamento progetto "Modello delle Competenze";

Lippi riassume lo stato dell'arte sul progetto "Modello delle Competenze" avviato dalla Regione Toscana nel 2021. A seguito di quanto emerso dalle osservazioni di alcuni componenti della Commissione nella seduta del 21 novembre 2022, Pagnucci (Ordini delle Professioni infermieristiche della Toscana) è stato inserito nel gruppo di lavoro e al progetto sono state apportate alcune significative modifiche.

Lippi dà la parola proprio allo stesso Pagnucci che, dopo aver ringraziato il consulente Romiti e l'intero Board della Formazione, va a presentare la nuova versione del progetto alla Commissione.

L'impianto metodologico della ricerca è cambiato: si è passati da un procedimento induttivo (bottom-up) a uno deduttivo (top-down) per coinvolgere più tipologie di professioni e più contesti clinici delle aziende e degli enti del SSR della Toscana, sfruttando ciò che di valido è stato già fatto negli altri Paesi ed è presente nella letteratura scientifica.

Il principale obiettivo del progetto sarà identificare le competenze dei professionisti del SSR nei diversi e specifici contesti operativi per promuovere lo sviluppo di un sistema di aggiornamento continuo *competency-based* ed orientare il futuro sistema gestionale del personale.

Lo studio si avvarrà del metodo di indagine Delphi - più precisamente e-Delphi dal momento che il metodo sarà caratterizzato da procedure informatizzate e on-line – e sarà articolato in alcune fasi:

- scelta e sviluppo del modello iniziale delle competenze fra quelli presenti in letteratura (Pagnucci accenna a modelli propri di alcune professioni);
- sviluppo e somministrazione del questionario agli esperti (professionisti che posseggono alcuni requisiti come ad esempio avere 5 anni di esperienza nello specifico contesto operativo in studio o il possesso di titoli di specializzazione post laurea);

- analisi e sintesi dei risultati del primo e del secondo round, che, in base alle risposte date dagli esperti, porterà all'integrazione e/o alla rimozione delle competenze precedentemente identificate;
- acquisizione del consenso degli esperti riguardo alle *core competencies* e validazione del modello utilizzato.

Pagnucci illustra poi il cronoprogramma del progetto che coprirà un lasso di tempo che va da marzo 2023 ad aprile 2024.

Casprini (Ordine dei Biologi della Toscana) chiede se anche i biologi saranno coinvolti nello studio in un secondo momento. Pagnucci risponde affermativamente.

Capecchi (Ordine degli Psicologi della Toscana) domanda 1) come saranno scelti gli esperti, 2) se sia prevista la raccolta anche di dati di tipo qualitativo e 3) se siano stati posti obiettivi numerici in relazione ai professionisti da coinvolgere.

Pagnucci risponde 1) che all'interno di ogni centro partecipante sarà individuato un principal investigator (PI) per scegliere gli esperti per ogni setting, 2) che al momento il protocollo di ricerca non ha previsto la raccolta di dati di tipo qualitativo e 3) la numerosità campionaria per il progetto non è ancora stata quantificata; dovrà comunque essere rappresentativa dei differenti profili professionali coinvolti.

Montomoli (Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Toscana) sottolinea il valore strategico che questo progetto può avere per tutto il SSR e si dice curioso di vedere i risultati di un innovativo studio sulle non technical skills.

Se da un lato Pagnucci ammette che uno studio così ampio sulle competenze trasversali in Italia non è ancora stato fatto, dall'altro precisa che lo stesso non parte certo da zero, ci sono già modelli che prendono in analisi questo genere di skills.

Igliozi (ARIS, sanità privata) chiede perché la sanità privata non è stata coinvolta nello studio. Pagnucci riferisce che la questione è stata seriamente attenzionata dato che sarebbe molto interessante confrontare i dati del pubblico con quelli del privato. Per concentrarsi in modo efficace sulla sanità pubblica si è però deciso di non includere i professionisti privati in questa fase della ricerca. Pagnucci si riserva di analizzare questo target in futuro.

Marcucci (AUSL Toscana Centro) chiede come sarà individuato il PI a cui spetterà la scelta degli esperti per ogni setting. Pagnucci risponde che il gruppo di lavoro sta vagliando diverse opzioni (come ad esempio i/le direttori/direttrici dei dipartimenti o della formazione) ma non ha ancora preso una decisione definitiva.

Laureti (Ordine TSRM e PSTRP) chiede se i profili professionali appartenenti all'ordine che rappresenta saranno coinvolti nello studio e se è stata fatta una mappatura di tutti i setting presenti in sanità per capire se è possibile analizzarli tutti.

Pagnucci afferma che il cronoprogramma prevede di partire con l'analisi dei profili professionali che caratterizzano i tre setting scelti: Day hospital oncologico, Sala operatoria e Pronto Soccorso. Saranno coinvolti tutti i setting ospedalieri entro la prima metà del 2024, quelli territoriali eventualmente più avanti. Dopo il mese di agosto del 2023 invece, saranno individuati ulteriori esperti appartenenti ad altri setting ed allora si vedrà se includere anche i professionisti dell'Ordine TSRM e PSTRP.

2) proposta di delibera che rivede la Rete regionale della formazione in simulazione;

Lippi sottolinea l'importanza di potenziare la formazione in simulazione attraverso la relativa rete regionale. Regione Toscana si impegna a finanziare progetti che possano essere un valore aggiunto per tutto il sistema e che favoriscano la collaborazione tra i differenti centri specialistici.

La formazione in simulazione sarà anche fondamentale per dotare i professionisti del SSR delle competenze necessarie per affrontare le sfide poste dallo sviluppo tecnologico, richiesto dall'attuazione del PNRR, e dalla riorganizzazione della medicina territoriale secondo il DM 77/2022.

I presenti condividono lo spirito della delibera in approvazione ed evidenziano le grandi potenzialità di questa tipologia formativa così innovativa.

Iglizzi domanda se i privati possono costituire nuovi centri di simulazione da aggiungere alla rete attuale. Falsini risponde che il sistema è stato costruito sulla sanità pubblica ma può considerarsi aperto a chiunque abbia i requisiti per essere riconosciuto come centro di simulazione.

Lippi prende atto del parere favorevole della Commissione sulla proposta di delibera.

3) relazione attività Osservatorio regionale sulla qualità della formazione sanitaria 2022;

Lippi invita Paone e Cipriani (ARS Toscana) ad illustrare ai presenti la relazione sulle attività dell'Osservatorio regionale sulla qualità della formazione sanitaria nell'anno 2022.

Dopo aver parlato dell'organizzazione e delle funzioni dell'Osservatorio, Paone ricorda che lo stesso si è riunito 3 volte nel corso del 2022, che la delibera regionale 1306/2022 ha approvato il Manuale delle verifiche in Regione Toscana e che nel 2023 la Regione Toscana intende aprire ai privati l'accreditamento come Provider ECM.

Cipriani elenca i 9 audit espletati nel 2022: 4 di rinnovo dell'accreditamento, 5 di accreditamento standard.

Da questi audit sono emersi molti elementi positivi come l'incremento qualitativo dei processi di formazione dei provider, una diffusa informatizzazione dei processi ed una buona qualità percepita degli eventi e dei docenti da parte dei discenti. In alcuni casi, invece, le modalità e le tempistiche nell'invio dei flussi al CoGeAPS hanno mostrato elementi di criticità tali da rendere necessari audit di miglioramento nel 2023.

Nel 2022 l'Osservatorio si è dotato di strumenti finalizzati alla standardizzazione degli esiti degli audit: check-list e verbali ad hoc per ogni tipologia di audit, check-list specifiche per 3 tipologie di formazione (RES, FAD e FSC), un'intervista semi-strutturata e una tabella di verifica invio flussi AFR/ CoGeAPS.

Cipriani conclude il suo intervento presentando gli 8 audit previsti per il 2023: 3 di rinnovo dell'accreditamento, 2 di accreditamento standard e 3 di miglioramento.

4) relazione attività Formas 2022;

Romanelli (AOU Meyer ed ex Formas) e Matteucci (Formas - Corso formazione specifica in Medicina Generale) presentano la relazione sulle attività del Formas per l'anno 2022.

Romanelli parla della formazione in presenza e webinar sottolineando come lo scorso anno sia stato caratterizzato da eventi in modalità mista, con docenti e partecipanti sia in presenza che da remoto.

Questi corsi hanno avuto un gradimento medio piuttosto alto e un numero di partecipanti superiore rispetto al 2021.

Dopo aver trattato della manutenzione della piattaforma e-learning, dei plugin aggiuntivi e del progetto sperimentale sicurezza ad alto rischio, Romanelli si concentra sugli eventi formativi in FAD asincrona: prendendo come periodo temporale oggetto di analisi il quinquennio 2018-2022, gli anni 2021 e 2022 hanno visto un drastico aumento delle iscrizioni e dei partecipanti.

Matteucci analizza i dati dei corsi MMG nel 2022 soffermandosi sulle caratteristiche delle 3 sedi didattiche in Toscana (Firenze, Pisa e Siena), sui 4 corsi triennali attivi, sui 16 gruppi didattici attivati, sulle oltre 4.000 ore di docenza erogate, sul gran numero di medici partecipanti e di ore di docenza per il corso “Tutor MMG” e sui quasi 650 professionisti della didattica coinvolti. Numeri importanti ma che ci si aspetta possano crescere ancora nel 2023.

5) varie ed eventuali.

Igliozi chiede come mai le attività dei due gruppi di lavoro della Commissione oltre a quello sul “Modello delle competenze” - ovvero “Fabbisogni formativi SSR” e “Sistema di valutazioni e di qualità della formazione sanitaria” - siano sospese.

Lippi e Falsini rispondono che in questo periodo è stata data precedenza al progetto sul “Modello delle competenze” ma la Regione intende riprendere i lavori degli altri gruppi non appena sarà possibile.

La riunione termina alle 12.45

